



MANI D'ALTROVE HANDS FROM ELSEWHERE

di Giulia Bruno

Dalla Cina al Giappone, dalla Corea alla Turchia, da Parigi a Norimberga, l'artigianato si mostra attraverso oggetti stupefacenti, a volte frutto di profonde meditazioni, altre scaturiti dai progetti di designer che lavorano materiali della tradizione, altre ancora nati dalle abili mani di chi realizza particolari disegni d'Alta Moda.

From China to Japan, from Korea to Turkey, from Paris to Nuremberg, the craftsmanship is revealed through amazing objects, sometimes resulted from deep meditations, others born from projects of designers who work with traditional materials, or from the skillful hands of those who realize unique High Fashion drawings.

[RÓNG] LA TRADIZIONE NELLA CONTEMPORANEITÀ

Dopo aver visitato più di 30 villaggi e sperimentato oltre 2000 tipi di materiali diversi, traendo ispirazione dai manufatti tramandati nei secoli, 50 designer cinesi realizzano oltre 70 lavori in chiave contemporanea. Scelgono 5 materiali tra i più tradizionali, bambù, seta, carta, fango e rame con cui progettare sedie, sgabelli, gioielli, specchi, lampade, libri, ciotole e giardini di carta, spesso ricchi di simbologie antiche. [róng] - la parola cinese ricorda l'intreccio fra tradizione e contemporaneità - è stata la carrellata di oggetti esposti in via Novi, zona Tortona, in cui il curatore, Zhang Lei dello studio PINWU, ha voluto far conoscere alcuni esempi di artigianato cinese. I pezzi arrivano dalla prima Chinese Traditional Material Library, Yuhang RONG Design Library del Hangzhou Office of Cultural & Creative Industry, che ha organizzato l'esposizione con il Sino-Ocean Grand Canal Place. La mostra ha sottolineato l'importanza di Hangzhou come prima 'City of Craft and Folk Art' in Cina. handmadeinhangzhou.com



THE TRADITION IN MODERN TIMES

After having visited more than 30 villages and tested over 2000 different types of materials, 50 Chinese designers create more than 70 works in a modern key, drawing inspiration from the artifacts handed down over the centuries. They choose 5 of the most traditional materials, bamboo, silk, paper, mud and copper to design chairs, stools, jewelry, mirrors, lamps, books, bowls and paper gardens, often rich in ancient symbologies. [róng] - the Chinese word recalling the encounter between tradition and modernity - was the name of the exhibit of via Novi, Tortona area, where the curator, Zhang Lei of PINWU studio, wanted to show some examples of Chinese handicrafts. The pieces come from the first Chinese Traditional Material Library, Yuhang RONG Design Library of the Hangzhou Office of Cultural & Creative Industry, which, together with Sino-Ocean Grand Canal Place, organized the exhibition. The exhibition highlighted the importance of Hangzhou as the first 'City of Craft and Folk Art' in China. www.handmadeinhangzhou.com



ARTISANS & DESIGNERS

High-quality, international craftsmanship and designers work together with the aim to realize timeless objects, relying on Hands On Design of Milan, for the promotion, communication and sale of their products. In Via Rossini, refined collections – including incredible blades, glasses that never fall, curved wood, millimeter joints, candle holders made of blown glass - show the skillful use of Japanese or Italian ancient techniques. For example, Setsu&Shinobu Ito designs Fuwas, a table lamp made of pure alabaster of Volterra, manufactured by Luppichini; Shiina+Nardi designs Almanach, felt carpet manufactured by Tumar; Giulio Iacchetti and Banshu Hamono create Kintoki knives, a set of particularly ergonomic knives with blade and handle positioned at two different levels. www.handondesign.it

ARTIGIANI & DESIGNER

Alto artigianato internazionale e design operano in sinergia per la realizzazione di oggetti senza tempo, affidandosi al milanese Hands On Design per valorizzazione, comunicazione e vendita dei loro prodotti. Nella centrale via Rossini, raffinate collezioni raccontano l'abilità nell'utilizzo di tecniche antiche giapponesi o italiane, con lame incredibili, bicchieri che non cadono mai, legni incurvati, incastri millimetrici, portacandele di vetro soffiato. Setsu&Shinobu Ito per esempio, progettano Fuwas, lampada da tavolo realizzata in puro alabastro di Volterra da Luppichini; Shiina+Nardi sono gli artefici di Almanach, tappeto in feltro eseguito da Tumar; Giulio Iacchetti e Banshu Hamono creano Kintoki knives, set di coltelli particolarmente ergonomici grazie alla lama abbassata rispetto al manico. handondesign.it



Adrian Cheng



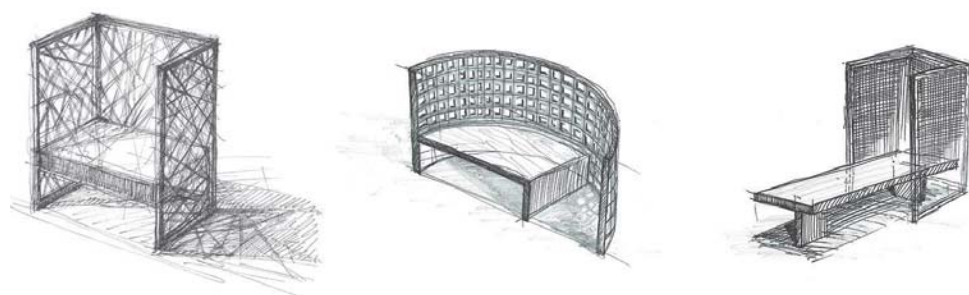
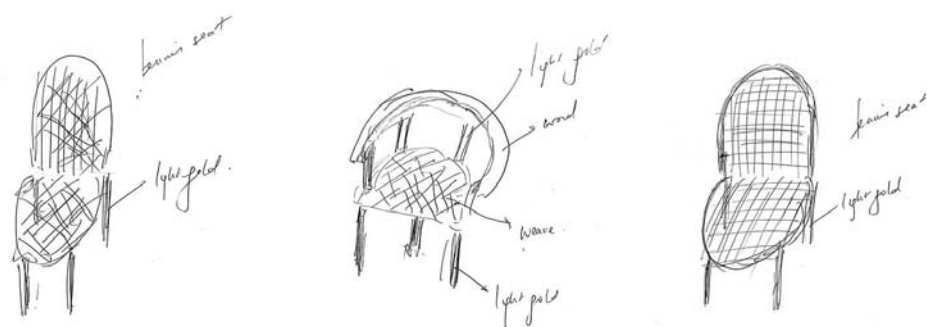
Chuzo Tozawa



Uchida Shigeru

KHORA – WANDER FROM WITHIN

Adrian Cheng, tastemaker fondatore di K11, museo retail che unisce arte e commercio, ha esposto Khora, collezione di mobili artigianali disegnati con il maestro Shigeru Uchida. Sono tre sedute, una lampada e un tavolo, con cui Uchida-san e Cheng hanno esplorato la sensibilità della cultura giapponese, la definizione di spazio e la connessione uomo-natura. Domandandosi come possa il design oltrepassare i limiti fisici e psichici dell'uomo, la ricerca si volge agli spazi della mente meditativa e al suo legame con gli ambienti naturali. Ecco allora che l'intreccio dei rami della foresta, il caldo abbraccio di Madre Natura quando il vento soffia libero sulle montagne e il ritmico respiro dell'onda sulla spiaggia, portano la mente a trascendere la quotidianità di chi, nella calma della meditazione, occupa le sedute realizzate in quest'ultima collezione d'arredamento di Shigeru Uchida. A Villa Necchi Campiglio una sofisticata e poetica installazione ha illustrato 'potere e ruolo dei mobili' grazie a prototipi prodotti dal maestro artigiano giapponese Chuzo Tozawa. Foto di Tim Wong. wanderfromwithin.com



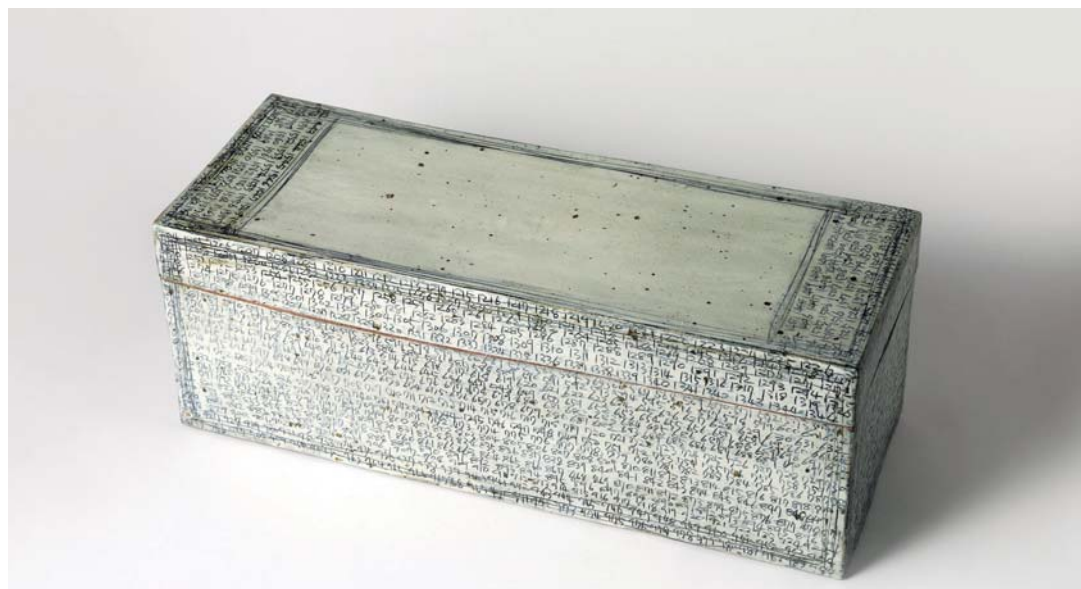
KHORA - WANDER FROM WITHIN

Adrian Cheng, tastemaker, founder of K11, a retail museum combining art and trade, exhibited Khora, a collection of hand-made furniture designed in collaboration with the master Shigeru Uchida. By means of three seats, a lamp and a table, Uchida-san and Cheng explored the sensitivity of Japanese culture, the definition of the space and the man-nature connection. Wondering how can the design go beyond the physical and psychological limits of the humankind, the search turns its attention to the spaces of the meditative mind and its bond with natural environments. That's how the intertwining of the branches of the forest, the warm embrace of Mother Nature when the wind blows free through the mountains, and the rhythmic breathing of a wave on the beach, bring the mind beyond the everyday life of those who, in the calm of meditation, occupy the seats designed by Shigeru Uchida, in this furnishing collection. A sophisticated and poetic installation, that took place at Villa Necchi Campiglio, showed the 'power and role of furniture' thanks to the different prototypes produced by the Japanese master craftsman Chuzo Tozawa. Picture by Tim Wong.
www.wanderfromwithin.com

TRA SERENITÀ E DINAMISMO

Sedici Maestri coreani, considerati padri della ceramica moderna - le opere, già oggetti da collezione, sono nei più importanti musei mondiali - hanno esposto Bupgochangsin, che per il filosofo Park Ji-won, significa creare nuove cose basandosi sul passato, senza dimenticare le proprie radici. I 90 oggetti ideati

secondo il modello 'di bellezza dell'armonia e dell'equilibrio in un clima di serenità', sono stati scelti da Hyeoung Cho, curatrice presso la Triennale di Milano di Constance and Change 2017, per rappresentare i diversi tipi della ceramica coreana, celadon (vasi) verde-azzurri, porcellane bianche, Buncheong (vasi dalla superficie molto liscia), Onggi (grandi



orci marroni per la conservazione del cibo) e ceramiche contemporanee. Per la quinta volta la Korean Craft and Design Foundation con il Ministero della Cultura, Sport e Turismo ha voluto raccontare al mondo la ricca tradizione artigianale coreana, focalizzandosi sull'autenticità e gli oggetti tipici della tradizione. Foto Ye Studio. kcdf.kr



BETWEEN SERENITY AND DYNAMISM

Sixteen Korean Masters, considered the modern ceramics fathers - whose works, real collector's items, can already be found in the world's most prestigious museums - have presented their creations at the Milan Triennale, in an exhibition called Bupgochangsin which, for the philosopher Park Ji-won, means to create new things basing on the past, without forgetting your own roots. The 90 objects, conceived according to a model of 'beauty of harmony and balance in an atmosphere of serenity', were chosen by Hyeyoung Cho, curator of Constancy and Change 2017, to represent the different types of Korean ceramics, from green-blue celadon (pots), white porcelain, Buncheong (vases with a very smooth surface), Onggi (large brown jars for food preservation), to modern ceramics. For the fifth time, the Korean Craft and Design Foundation, together with the Ministry of Culture, Sport and Tourism, have wanted to tell the world the rich Korean traditional craftsmanship, focusing on authenticity and on the typical traditional objects. In this edition, they have enhanced the contrast between serenity and dynamism expressed by symbolic elements, modernity and traditions, solid and void, yin and yang, simplicity and complexity, softness and hardness. Pictures Ye Studio. www.kcdf.kr

SAHCO. NORIMBERGA

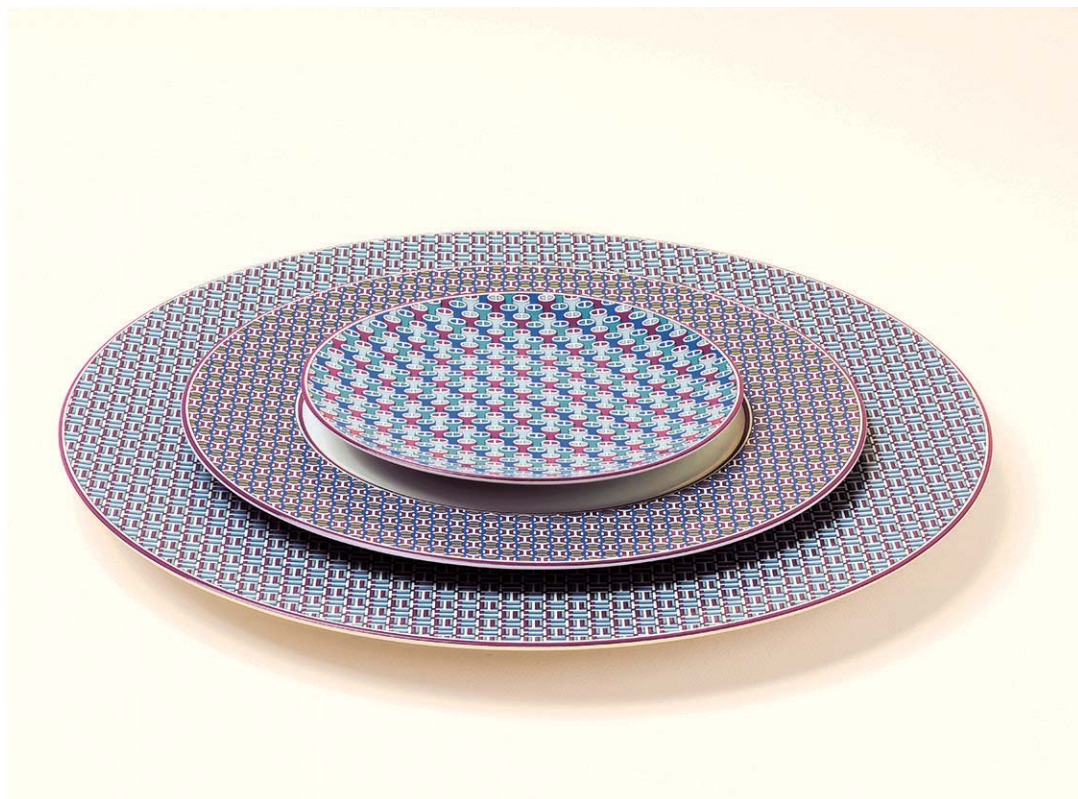
L'alto artigianato si distingue grazie a inconfondibili bracciali per drappaggi, bordure, cordoni, accessori finemente lavorati a mano in un linguaggio molto contemporaneo. La collezione Printemps di Ulf Moritz per Sahco si è presentata con colori pastello, cordoni e anelli che accostano il lino alla plastica, il plexiglas al polistirene, il cuoio al metallo. Ogni elemento, esclusivo, elegante nella sua semplicità, si accosta a tessuti trasparenti, impalpabili, dalle texture e dai colori che richiamano la natura o a velour finissimi, molti prodotti in Italia. Come editore tessile, Sahco dal 1831, oltre a cuscini, tappeti realizzati a mano, pezzi unici ed elitari, propone tessuti di ogni tipo, sempre di ottimo gusto, qualità e fascino, meravigliosi al tatto, realizzati a volte con insolite composizioni di materiali, come l'intreccio di rafia e lurex e ideali per tutte le opportunità di arredo personalizzato. sacho.com

An high-quality craftsmanship characterizes these unique tie-backs for curtain draperies, borders, cords. Handcrafted accessories characterized by a modern style. The Printemps collection by Ulf Moritz for Sahco comes with pastel colors, curtain cords and rings that combine linen with plastic, plexiglas with polystyrene, leather with metal. Each element, which is unique and elegant in its simplicity, is combined with transparent impalpable fabrics, that evoke the textures and the colors of nature or are characterized by thin velour fabrics, many of which are produced in Italy. Sahco from 1831, in addition to cushions and handmade rugs, designs fabrics of all kinds, always characterized by good taste, quality and charm and always wonderful to the touch. Sometimes they are made with unusual compositions of materials, such as the weaving of raffia and lurex, ideal for any kind of custom-made furniture. www.sahco.com

HERMÈS. PARIS

La celebre maison francese, in occasione della tappa parigina di Hermès hors les murs, festival itinerante del saper fare, ha svelato i segreti degli artigiani che realizzano dieci dei suoi prodotti di lusso. Durante la settimana milanese del design, le nuove collezioni di oggetti e mobili per la casa presentate, hanno visto il trionfo del cuoio associato al legno chiaro dell'acero, alla lacca, al vimini, al cristallo e al metallo. Sotto forma di briglia, ad esempio, il cuoio alleggerisce la bardatura d'interni Groom attelé, struttura fatta per appendere o posare; il carrello Diligence realizzato in vimini e legno con grandi rotelle in metallo, esprime l'art de vivre, comunicando benessere domestico; la serie Karumi, due sgabelli e una panca, rappresenta un'innovazione fra tradizione e alta tecnologia: progettate da Alvaro Siza nel 1992, gli oggetti sono stati elaborati da maestri giapponesi che hanno associato la fibra di carbonio al bambù, realizzando sedute leggerissime, rese più confortevoli dal cuscino in pelle. Tutte le foto sono di Maud Rémy-Lonvis, Studio des fleurs, ArtOfCol.

hermes.com



The famous French maison, on the occasion of the Parisian stop-over of Hermès hors les murs, an itinerant festival of "know-how", has revealed the secrets of the craftsmen who realize ten of its luxury products. During the Milan design week, new collections of objects and home furnishings presented in Milan, were characterized by the use

of leather combined with clear maple wood, lacquer, wicker, crystal and metal. For example, in the form of a bridle, the leather makes the hanger Groom Attelé look even lighter; the trolley Diligence, made of wicker and wood and with big metal wheels, expresses the "art de vivre", while communicating a sense of well-being; the series Karumi, two stools and a bench, represents an innovation halfway

between tradition and high technology: designed by Alvaro Siza in 1992, the objects have been worked by Japanese masters that combined the carbon fiber with bamboo, creating lightweight seats, with leather cushions that make them even more comfortable. All pictures are provided by Maud Rémy-Lonvis, Studio des fleurs, ArtOfCol. www.hermes.com



HASIR, TAPPETI IN FIBRA VEGETALE

L'Anatolia è regione turca famosa per i tappeti tessuti a mano da tempo immemorabile. La galleria Altai ha presentato una vasta collezione di tappeti realizzati in fibra vegetale derivata da foglie di mais o canneto palustre. Sono gli Hasir, probabilmente fra le più antiche forme di tessitura. Era comunque lavoro da donne far essiccare al sole le foglie che ricoprivano il frutto, poi bagnarle, tagliarle in quattro parti longitudinalmente e infine intrecciarle strettamente per formare un lungo filo da tessere con la canapa, che più robusta, andava a costituire l'ordito del tappeto. Gli Hasir, tappeti cerimoniali, erano arricchiti con simboli come l'albero della vita, le lanterne della moschea, il rombo; a volte, erano intrecciati con piccoli frammenti di tessuto, ricordo dell'usanza ittita di lasciare filamenti accanto alle sorgenti sacre.

La produzione da familiare divenne commerciale fino alla metà del Novecento. Foto Martino Lunghi. altai.it

HASIR, PLANT FIBER RUGS

Anatolia is a Turkish region that has always been famous for its hand-woven rugs. The Altai Gallery has presented a wide collection of rugs made of plant fiber derived from corn leaves or common reed. We are talking about Hasir, probably one of the oldest forms of weaving. It was up to the women to



dry the leaves (which covered the fruit) in the sun, then wet them, cut them into four pieces lengthwise and then, weave them tightly to create a long thread to be intertwined with the hemp. In this way, it became more resistant, constituting the warp of the carpet. The Hasir, ceremonial rugs, were enriched with symbols such as the tree of life, the lanterns of the mosque,

the rhombus; sometimes, they were woven with fragments of tissue: it recalls a Hittites' habit, indeed they were used to leave strands next to sacred sources. At first, a 'family production', it later became a commercial production until the first half of the twentieth century. Pictures Martino Lunghi. www.altai.it